



INCONTRO CON IL CAPO DI GABINETTO
PROGRESSIONI ECONOMICHE 2023
SCORRIMENTI PASSAGGI ORIZZONTALI E MOBILITÀ

Cara/o collega,
nella giornata odierna **siamo stati ricevuti in delegazione dal Capo di Gabinetto, Cons. Francesco Gilioli, per un incontro sul modello organizzativo del Ministero**, in applicazione dell'articolo 10 del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137.

La norma citata, approvata in Parlamento e pubblicata in GU, prevede una modifica dell'assetto organizzativo del Ministero, con il passaggio dall'attuale impianto con il Segretario Generale ad un modello già in uso in altri Dicasteri con 4 Dipartimenti. In aggiunta a questo provvedimento legislativo c'è anche da segnalare che nei giorni scorsi il Consiglio de Ministri ha approvato in via definitiva il DPCM (già esaminato dal in via preliminare il 26 luglio scorso) che contiene il nuovo regolamento del Ministero della Cultura nella parte relativa alla creazione di 17 nuovi musei autonomi che elevano a 60 il numero complessivo dei luoghi della cultura dotati di autonomia scientifica, finanziaria, contabile e organizzativa. Il combinato disposto di questi due provvedimenti ha come effetto la quasi totale riscrittura del DPCM 169/2019 (da realizzarsi entro il 31 dicembre di quest'anno per la parte relativa ai dipartimenti) e dei Decreti ministeriali che regolamentano l'articolazione degli uffici dirigenziali non generali. E proprio su questi argomenti si è concentrato il confronto con il Capo di Gabinetto, che ha ritenuto opportuno avviare un giro consultivo con le OO.SS. prima del lavoro di stesura dei decreti in questione, ben consapevole che prima dell'emanazione degli stessi sarà comunque previsto un passaggio al tavolo nazionale. Dagli elementi in nostro possesso possiamo ipotizzare un dipartimento relativo agli affari generali, uno per la tutela del patrimonio culturale, uno relativo alla valorizzazione e un ultimo dipartimento per cinema, spettacolo ed arti visive. Sono solo nostre "ipotesi" su cui il Capo di Gabinetto non si è pronunciato.

Il Capo di Gabinetto ha voluto rasserenare tutti (non noi a dire il vero) sul fatto che queste norme **non provocheranno la decadenza di tutti gli incarichi dirigenziali in essere, ma solo di quelli direttamente interessati dalla riorganizzazione con accorpamenti o eventuali divisioni di uffici e servizi**, e tra l'altro la norma prevede che gli incarichi dirigenziali generali e non generali decadano solo con il perfezionamento delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi. Il Cons. Gilioli ha poi confermato che ci sarà una progressività nella definizione di questi incarichi, partendo ovviamente dai Capi dipartimento fino agli incarichi dirigenziali non generali.

Abbiamo chiesto con decisione che **non si vada ad indebolire l'impianto delle attività di tutela, confermando la struttura delle direzioni generali ABAP, Archivi, Biblioteche e Sicurezza**. Anzi questa riorganizzazione, con la figura del Capo dipartimento, può essere una buona opportunità per definire linee guida omogenee per le attività di tutela, ai vari livelli. Così come abbiamo chiesto un rafforzamento di alcuni servizi delle Direzioni Generali Organizzazione e Bilancio (o del relativo dipartimento) in quanto centrali per il

funzionamento della macchina ministeriale. Nel confermare la positività della nostra sollecitazione, il Capo di Gabinetto ha espresso la necessità di intervenire anche sull'aspetto della formazione e dell'implementazione digitale, tutte attività connesse alle DG in questione. Per noi, in quest'ottica, può diventare strategico un miglioramento e rafforzamento delle attuali competenze dei segretariati regionali.

Abbiamo inoltre **richiesto che ci sia un “governo”, da parte del centro, dei processi di riorganizzazione, non solo per la definizione della dotazione organica, ma anche per l'individuazione delle professionalità necessarie per il funzionamento degli istituti, con particolare attenzione alle realtà dove il personale sarà assegnato ad un nuovo istituto per accorpamento o scorporo.** Non deve accadere che Dirigenti procedano ad interPELLI in autonomia e senza un preventivo coordinamento con le direzioni competenti ed il tavolo nazionale, come accaduto nel recente passato.

Le novità organizzative che verranno introdotte però ci hanno spinto a richiedere un ulteriore impegno da parte del vertice politico ritenendo opportuno, se non indispensabile, aumentare la dotazione organica di diritto del Ministero, attualmente di 18.854 unità per il personale del comparto, a cui vanno aggiunte le 100 elevate professionalità ed il personale dirigente. Siamo sempre stati convinti che le progressive riduzioni d'organico operate dell'ultimo decennio siano state deleterie per questo Ministero e pertanto abbiamo chiesto che si lavori, nella prossima legge di Bilancio, per **riportare la dotazione organica del Ministero oltre le 20.000 unità, sulla base delle necessità che si individueranno per il corretto funzionamento sia delle nuove strutture museali che del nuovo assetto negli uffici centrali del MiC, cui si aggiunge la richiesta di prevedere un incremento delle risorse per il personale, a partire dall'incremento degli attuali 5 milioni stanziati ogni anno per il Piano di Valorizzazione.** Sulle EP abbiamo poi proposto al Dott. Gilioli un intervento sulla dotazione organica per elevarne il numero, in base alle risorse disponibili, intervento che riteniamo necessario per soddisfare le legittime aspirazioni e riconoscere l'impegno di tanti funzionari del MiC che hanno incarichi che comportano responsabilità molto rilevanti. È necessario poi intervenire, in fase di riscrittura del DPCM di riorganizzazione, andando a sanare la stortura che si sta verificando in seno al Consiglio Superiore, dove il Presidente ha di fatto estromesso i rappresentanti dei lavoratori dalla trattazione di alcuni temi di rilevanza per il personale tutto.

Abbiamo ulteriormente sollecitato l'attivazione della procedura di stabilizzazione prevista dal DL.75/2017, argomento su cui avevamo già ricevuto una disponibilità da parte della Direzione Organizzazione.

Il Capo di Gabinetto si è dimostrato sensibile ai temi da noi sollevati ed alle proposte formulate e siamo convinti che il nostro approccio, concreto, fattivo e non demagogico, porterà risultati importanti per i lavoratori del Ministero. Esprimiamo piena soddisfazione per il metodo applicato: un segnale molto positivo l'aver avviato un confronto con le parti sociali prima di procedere a riorganizzare il nostro Ministero. Un percorso di ascolto reciproco, nel quale sarà utile per tutti riflettere sulle osservazioni e sulle proposte che vengono dalle differenti posizioni presenti al tavolo di confronto.

PROGRESSIONI ECONOMICHE

L'ipotesi accordo sulle progressioni economiche ha completato l'iter di certificazione da parte degli organi di controllo e **siamo stati convocati lunedì 16 ottobre per firmare l'accordo definitivo e poter avviare la procedura quanto prima.** Ricordiamo che la firma definitiva nelle prossime settimane (quindi entro il 31.12.23) ha come conseguenza positiva che i vincitori della procedura avranno gli arretrati dal 01.01.23, anche se la stessa si dovesse concludere nel 2024. Un risultato importante per tutti! Siamo proprio sicuri che non era possibile firmare due accordi in un unico anno? Noi restiamo convinti che si potesse fare!!! Qualcuno non ha voluto...

SCORRIMENTI PASSAGGI ORIZZONTALI E MOBILITÀ

Ieri è stata pubblicata la Circolare 193 della DG-OR con cui si procederà allo scorrimento degli ultimi colleghi idonei della graduatoria dei passaggi orizzontali, consentendo loro di optare per una sede diversa da quella di servizio, all'interno della regione. Le interlocuzioni informali avute nei giorni scorsi hanno permesso di sbloccare questa ulteriore partita, anche grazie alla disponibilità del Direttore Generale Organizzazione, che è intervenuto in prima persona ed ha prontamente recepito le richieste di parte sindacale consentendo di dare l'assenso al protocollo che permette questo scorrimento.

Una volta definito il quadro di questi ultimi trasferimenti, si potrà procedere a cristallizzare la dotazione organica in vista della mobilità che speriamo possa vedere il bando pubblicato nelle prossime settimane. Ad ogni modo sempre lunedì 16 è previsto all'ordine del giorno l'informativa sulla mobilità e potremo essere più precisi.

Cordiali saluti.

Roma, 11 ottobre 2023

CISL FP
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano

FLP
Rinaldo Satolli